



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012.

Rep. Atti n. 228/CSR del 22/11/2012

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 novembre 2012:

VISTA la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede quanto segue: "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata”;

VISTA la nota pervenuta in data 29 ottobre 2012 e diramata, con lettera in pari data, alle Regioni e Province autonome, con la quale il Ministro della salute ha trasmesso la proposta di ripartizione delle quote vincolate di cui all'oggetto unitamente alla proposta di deliberazione CIPE concernente il riparto indistinto delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012;

CONSIDERATO che con tale proposta si prevede di ripartire tra le Regioni la quota vincolata a valere sulle risorse complessive per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 per un importo pari a € 1.453.481.071;

RILEVATO che con la medesima proposta si prevede l'accantonamento di una somma pari a € 20.000.000 per progetti regionali ed interregionali;

CONSIDERATO che con la Tabella di riparto, allegata alla proposta di cui trattasi, si quantifica, inoltre, per ciascuna Regione, la quota pari al 70 per cento, che, a norma del richiamato articolo 1, comma 34 *bis*, della legge n.662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad erogare, a titolo di acconto, per l'importo complessivo di € 1.003.436.750;

RILEVATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 8 novembre 2012, le Regioni e le Province autonome hanno espresso sulla proposta di deliberazione CIPE di cui trattasi il proprio assenso tecnico;

CONSIDERATO che, contestualmente alla proposta di intesa in oggetto, nel corso dell'odierna seduta, è stato sancito accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di linee guida per l'elaborazione da parte delle Regioni dei progetti per l'anno 2012;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere favorevole al perfezionamento dell'Intesa in oggetto;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

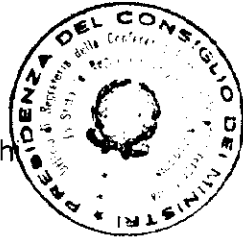
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV EX DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2012: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2012, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme, a titolo di acconto, nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione

della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2012 sono stati stanziati, per le finalità suddette, euro 1.468.481.071 al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Successivamente alla manovra di cui all'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review), convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, si propone di ridurre la quota destinata al finanziamento degli obiettivi di piano di 15 milioni di euro, nel presupposto che una parte della manovra impatti anche sulla realizzazione dei progetti specifici.

Si propone, pertanto, di ripartire la predetta quota di euro 1.453.481.071 tra le regioni nel seguente modo:

- euro **1.433.481.071** con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti sottoposti all'esame della predetta Conferenza;
- euro **5.000.000** quale quota da accantonare, ai sensi dell'articolo 17, comma 9 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni nella legge 111/11, per finanziare progetti interregionali da attivarsi per la realizzazione delle finalità di cui al medesimo articolo 17, commi 7 e 8, in materia di sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) di cui al decreto del Ministro della salute in data 3 agosto 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 20 settembre 2007;
- euro **2.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari;
- euro **4.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso;
- euro **8.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della salute in materia di sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai *grandi anziani*;
- euro **1.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'intero importo assegnato, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni. Come già previsto in sede di riparto delle somme destinate al finanziamento della quota indistinta, si provvede ad accantonare la somma posta a carico delle Regioni a statuto speciale, ad esclusione della regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a titolo di concorso della manovra prevista dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi del decreto -legge 95 del 2012 convertito con modificazioni nella legge 135 del 2012, L'importo calcolato ai fini del concorso alla manovra di queste RSS e PPAA, viene annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute



Ministero della Salute
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.433.481.071 Importo risultante da riparto FSN 2012 dopo spending review
20.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali
1.433.481.071 Importo da ripartire tra le regioni

| REGIONI | Popolazione riparto 2012 | Popolazione di riferimento | Somma disponibile | Quota 70% su disponibilità | Quota a carico Sicilia | Quota a carico altre RSS e PPAA (prima spending review) | Quota a carico altre RSS e PPAA (dopo spending review) |
|---------------|--------------------------|----------------------------|----------------------|----------------------------|------------------------|---|--|
| PIEMONTE | 4.457.335 | 4.457.335 | 118.172.527 | 82.720.769 | | | |
| VAL D'AOSTA | 128.230 | | - | - | | 3.194.359 | 3.161.279 |
| LOMBARDIA | 9.917.714 | 9.917.714 | 262.937.680 | 184.056.376 | | | |
| BOLZANO | 507.657 | | - | - | | 12.646.327 | 12.515.366 |
| TRENTO | 529.457 | | - | - | | 13.189.391 | 13.052.805 |
| VENETO | 4.937.854 | 4.937.854 | 130.912.010 | 91.638.407 | | | |
| FRIULI | 1.235.808 | | - | - | | 30.785.417 | 30.466.613 |
| LIGURIA | 1.616.788 | 1.616.788 | 42.864.161 | 30.004.912 | | | |
| EMILIA R. | 4.432.418 | 4.432.418 | 117.511.929 | 82.258.351 | | | |
| TOSCANA | 3.749.813 | 3.749.813 | 99.414.757 | 69.590.330 | | | |
| UMBRIA | 906.486 | 906.486 | 24.032.688 | 16.822.882 | | | |
| MARCHE | 1.565.335 | 1.565.335 | 41.500.043 | 29.050.030 | | | |
| LAZIO | 5.728.688 | 5.728.688 | 151.878.541 | 106.314.979 | | | |
| ABRUZZO | 1.342.366 | 1.342.366 | 35.588.705 | 24.912.094 | | | |
| MOLISE | 319.780 | 319.780 | 8.477.983 | 5.934.588 | | | |
| CAMPANIA | 5.834.056 | 5.834.056 | 154.672.050 | 108.270.435 | | | |
| PUGLIA | 4.091.259 | 4.091.259 | 108.467.148 | 75.927.004 | | | |
| BASILICATA | 587.517 | 587.517 | 15.576.206 | 10.903.344 | | | |
| CALABRIA | 2.011.395 | 2.011.395 | 53.325.951 | 37.328.166 | | | |
| SICILIA (*) | 5.051.075 | 2.570.492 | 68.148.690 | 47.704.083 | 59.890.848 | - | - |
| SARDEGNA | 1.675.411 | | - | - | | 41.736.439 | 41.304.230 |
| TOTALE | 60.626.442 | 54.069.296 | 1.433.481.071 | 1.003.436.750 | 59.890.848 | 101.551.932 | 100.500.293 |

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 59.890.847,87 euro

